



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ANTONIO GRAMSCI”

Via del Mezzetta, 7 – 50135 FIRENZE – Tel. 055/610.281 – Fax 055/608400

Cod. Mecc. FIPS100007 - Cod. Fisc. 80031570486 – sito internet <http://www.liceogramsci.edu.it>

e-mail: fips100007@istruzione.it - pec: fips100007@pec.istruzione.it

L.S. - "A. GRAMSCI" - FIRENZE Prot. 0009584 del 13/09/2021 (Uscita)
--

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Aggiornamento a.s .2021-2022

QUADRO NORMATIVO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI).

Il decreto del Ministero dell'Istruzione 7 agosto 2020 n. 89 ha adottato le Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021 che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, da adottare nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

FINALITA' DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta alle studentesse e agli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. In caso di sospensione dell'attività didattica in presenza per necessità di contenimento del contagio o a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti costituisce esclusiva modalità di erogazione dell'attività di insegnamento ed apprendimento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La didattica digitale integrata può essere utilizzata, in modalità complementare a quella in presenza, per le attività di recupero degli apprendimenti, per singoli studenti, gruppi o classi, per percorsi di approfondimento disciplinari e interdisciplinari.

La DDI è uno strumento utile per lo sviluppo di competenze disciplinari e personali, in particolar modo per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.

La DDI risponde alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" ha svolto monitoraggi periodici sul fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, a seguito della mutazione del quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

L'assegnazione delle dotazioni strumentali avviene con priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, secondo criteri di concessione di comodato d'uso approvati dal Consiglio di Istituto, trasparenti e rispettosi della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, può essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

OBIETTIVI

Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Ai dipartimenti disciplinari e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi

interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre le studentesse e gli studenti pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

E' posta attenzione agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

La scuola opera monitoraggi periodici per poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

STRUMENTI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica utilizzando la piattaforma Teams inclusa in Microsoft 365 Education e i relativi spazi di archiviazione in cloud. La piattaforma individuata dall'istituzione scolastica risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*).

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri viene utilizzato il registro elettronico Argo. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della

normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud* rispetto ai quali è preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITA'

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, chi segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, viene mantenuto l'orario delle lezioni, prevedendo attività didattica sincrona nei primi 45 minuti. A completamento dell'orario di lezione, i docenti dedicano la disponibilità oraria successiva ai 45 minuti di attività didattica a distanza all'ascolto dei bisogni e ad attività di potenziamento e recupero, sulla base delle richieste degli studenti, per venire incontro alle loro esigenze educative e formative, stimolare la partecipazione attiva, sviluppare la consapevolezza di sé e un approccio responsabile allo studio.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Obblighi degli utenti della Piattaforma Microsoft 365

1.1. Docenti, personale ATA e studenti utilizzano la piattaforma solo a scopo didattico e/o amministrativo.

1.2. Docenti, personale ATA e studenti devono custodire la propria password di accesso alla piattaforma, senza condividerla con altri.

1.3. E' obbligo dei Docenti, del personale ATA e degli studenti non consentire ad altri l'utilizzo, a qualunque titolo, della Piattaforma Microsoft 365 e di assumersi comunque la responsabilità dell'utilizzo.

1.4. Docenti, personale ATA e studenti non utilizzano il servizio per effettuare comunicazioni che arrechino danni ad altri o che violino le leggi e i regolamenti vigenti. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, gli utenti si impegnano a non immettere in rete, attraverso il servizio, materiale in violazione della legge sul diritto d'autore, o di altri diritti di proprietà intellettuale o industriale.

1.5. Docenti, personale ATA e studenti non trasmettono materiali e/o messaggi che incoraggino terzi a mettere in atto una condotta illecita passibile di responsabilità penale o civile.

1.6. Docenti, personale ATA e studenti condividono dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

2. Modalità di uso della piattaforma durante le lezioni a distanza

- 2.1. I docenti calendarizzano le proprie riunioni come relatori unici.
- 2.2. Gli studenti durante le riunioni sono tenuti a disattivare il microfono; lo attivano solo quando invitati dai docenti.
- 2.3. I docenti possono registrare le attività.
- 2.4. La registrazione da parte degli studenti non è di norma prevista.
- 2.5. Il docente accede alla piattaforma con congruo anticipo rispetto all'orario indicato agli studenti per verificarne la funzionalità.
- 2.6. Nel caso di studenti autorizzati a fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, i docenti svolgono l'attività didattica in aula in "modalità mista", considerando lo studente "presente fuoriclasse", hanno cura di mantenere la telecamera su di sé o sulla LIM/schermo senza inquadrare gli studenti in classe, evitare di dare indicazioni a loro relative. Nel caso non sia possibile rispettare la privacy degli studenti in aula il docente disattiva la telecamera o effettua la disconnessione previa comunicazione allo studente e assegnazione di attività da svolgere offline e/o in autonomia.
- 2.7. Gli studenti sono tenuti ad entrare nella classe virtuale all'orario comunicato; non è consentito l'accesso prima di suddetto orario.
- 2.8. Il docente termina la lezione, dà l'ordine di uscita dalla classe e attende che tutti gli studenti siano usciti.
- 2.9. Gli studenti devono comportarsi nella classe virtuale secondo le regole di rispetto degli altri studenti e del docente previsti dal regolamento di istituto.
- 2.10. Non è consentito agli studenti effettuare audio e video relativi alle attività sulla piattaforma e diffonderli.

Si ricorda che la piattaforma garantisce la tracciabilità di tutte le operazioni effettuate.

3. Responsabilità

3.1 Docenti, personale ATA e studenti si impegnano a tenere indenne il Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" da ogni pretesa o azione conseguente la violazione degli obblighi di cui ai punti 1 e 2 che dovesse essere rivolta al gestore medesimo da qualunque soggetto.

4. Riservatezza

4.1 L'accesso al servizio avviene mediante credenziali(username) e una parola chiave (password). La conoscenza delle proprie credenziali da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi l'utilizzo del servizio in nome dell'utente medesimo. L'utente è il solo ed unico responsabile della conservazione e della riservatezza delle proprie credenziali e, conseguentemente, rimane il solo ed unico responsabile per tutti gli usi ad essa connessi o correlati, siano dal medesimo utente autorizzati ovvero non autorizzati.

4.2 Docenti, personale ATA e studenti sono tenuti a comunicare all'indirizzo fips100007@istruzione.it smarrimento o perdita della password. In ogni caso, resta inteso che l'utente sarà responsabile delle conseguenze derivanti dal furto per incuria, dalla perdita o dallo smarrimento di tale password, se non ne darà tempestiva comunicazione all'indirizzo di posta elettronica fips100007@istruzione.it.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Anche nel Patto educativo di corresponsabilità è inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

5. Organizzazione delle attività

Docenti, studenti e famiglie utilizzano le funzionalità del registro elettronico Argo e della piattaforma Teams di Microsoft 365

I docenti calibrano le attività da assegnare agli studenti nelle nuove modalità di erogazione dell'attività didattica e gli studenti si impegnano quotidianamente secondo le indicazioni dei propri docenti.

I docenti:

- forniscono agli studenti materiali attraverso la “Bacheca” o “Condivisione documenti” del registro (Didup);
- assegnano tempestivamente le attività da svolgere tramite l'area “Compiti assegnati” inserendole in date tali da distribuire nel tempo il carico di lavoro;
- richiedono, quando ritengono necessario, il caricamento degli elaborati degli studenti tramite l'area “Condivisione documenti”
- intraprendono attività di didattica digitale sincrona attraverso video lezioni (“ Riunioni”)/ chat sulla piattaforma Teams di Microsoft 365 Education, di cui danno indicazione sul registro di classe.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* “d'aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Gli studenti:

- consultano quotidianamente sul registro, in “Bacheca” e in “Condivisione documenti”, il materiale caricato dai docenti;
- sono tenuti ad eseguire le attività da svolgere indicate dai docenti nell'area “Compiti assegnati” del registro, rispettandone la data di consegna;
- inoltrano i compiti, tramite l'area “Condivisione documenti”, quando richiesto dai docenti, nei tempi indicati dal docente stesso;
 - sono tenuti a partecipare alle video lezioni, alle chat, alle attività valutative in piattaforma secondo quanto indicato dai docenti.
 - la presenza alle video lezioni è obbligatoria e le assenze devono essere giustificate.

METODOLOGIE

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

LA VALUTAZIONE

Docenti, studenti e famiglie sono consapevoli che ogni percorso di apprendimento prevede anche la valutazione, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, con un ruolo di valorizzazione e di responsabilizzazione di ogni singolo studente.

La DDI ha necessità di modalità di verifica e valutazione diverse, poiché cambiano i contesti e le caratteristiche dell'attività didattica.

E' necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto.

Valutare per competenze mette in gioco un diverso modo di pensare l'apprendimento, un allargamento dello sguardo valutativo ad aspetti spesso trascurati quali i processi attraverso cui mobilitare i propri apprendimenti, una pluralità di punti di vista e di strumenti con cui raccogliere dati e informazioni, una diversa gestione della fase di attribuzione del giudizio.

Si valuta più il processo che la prestazione; è una valutazione su un «periodo lungo» di prestazioni e non la singola prestazione. Viene incrementato il numero delle prestazioni, anche brevi, per tenere traccia attendibile del percorso di apprendimento.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Orali

Domande sincrone, in piattaforma, che portino in luce percorsi logici e collegamenti, oppure domande veloci, valutando prontezza e coerenza della risposta;

debate

Scritte

Questionari/esercizi, compresi testi aumentati, mappe ecc., sincroni in piattaforma; attività asincrone legate alle diverse discipline, che privilegino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamento.

Miste

Svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

Le attività scritte sincrone finalizzate alla valutazione formativa sono indicate all'interno del calendario delle lezioni in piattaforma, di norma non più di una ogni giorno. I consigli di classe curano l'adeguata distribuzione, per non minare il clima costruttivo e collaborativo creato con gli studenti. Essendo la valutazione formativa, tante sono le occasioni per verificare il percorso di apprendimento degli studenti, senza ricorrere a modi e tempi propri della didattica in presenza.

I docenti portano gli studenti a riflettere sull'importanza dell'impegno e del senso di responsabilità necessari a rendere proficua la DDI cogliendo come occasione le nuove competenze sviluppate e le nuove relazioni create.

Le valutazioni sono state espresse tramite voto numerico, perseguendo sempre la logica formativa, cioè rivolta al percorso svolto.

La verifica di una attività svolta in DDI non porta alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Nella sua dimensione formativa, la valutazione è integrata da quegli elementi che sono oggetto di osservazione nell'attività didattica a distanza:

Area di competenza	Indicatori	Descrittori
Conoscenza strategie di apprendimento	PARTECIPAZIONE	mantiene costante l'impegno, partecipa alle attività sincrone e asincrone, dimostrando motivazione all'apprendimento
	CONSAPEVOLEZZA	sa esprimere i propri punti di forza e di debolezza; riconosce gli errori e elabora una ipotesi di correzione
Organizzazione delle informazioni	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	reperisce con spirito critico e organizza le informazioni; sa individuare collegamenti
Gestione del tempo	RISPETTO DEI TEMPI	rispetta i tempi delle consegne date
Interazione con il docente e con i compagni	COLLABORAZIONE	Partecipa alle attività sincrone e asincrone portando il proprio contributo; mette a disposizione il materiale da lui reperito ed elaborato; chiede aiuto e lo offre.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle

figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe, consiglio di istituto e ogni altra riunione di carattere didattico e organizzativo possono svolgersi a distanza, per esigenze legate al contenimento della diffusione del Covid-19 e, al di là dell'emergenza sanitaria, per un'ottimizzazione dell'organizzazione, mediante l'utilizzo della piattaforma individuata dalla scuola, Microsoft 365 Education.

Docenti, personale della scuola e studenti accedono utilizzando il proprio account, i genitori tramite l'account dei propri figli. Possono essere attivati account temporanei per permettere l'accesso di personale esterno autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Le presenze e gli esiti delle votazioni sono acquisite tramite appello nominale del segretario della riunione e/o rilevazione informatica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Agli studenti è consentito di riunirsi a distanza, mediante la piattaforma Microsoft 365 Education, in caso di impossibilità di svolgere attività didattica in presenza, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori. L'assemblea può essere di classe o di istituto. Le assemblee avvengono sotto la supervisione di un moderatore, docente per le assemblee di classe o assistente tecnico per le assemblee di istituto, da svolgersi in gruppi di classi, per una gestione controllata da parte dei rappresentanti.

Gli studenti accedono con il proprio account e sono responsabili del corretto utilizzo della piattaforma da parte dei partecipanti, secondo il regolamento d'utilizzo della stessa.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si fa riferimento a documenti di dettaglio predisposti dal Ministero dell'istruzione, contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata tramite il sito della scuola e il Registro elettronico.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

Le famiglie utilizzano le funzionalità del registro elettronico per la prenotazione dei colloqui, espletati a distanza tramite la piattaforma, sulla base di un calendario e di un orario preventivamente comunicati. I genitori accedono alla piattaforma tramite le credenziali del proprio figlio/della propria figlia e attendono la chiamata del docente.

FORMAZIONE DEGLI STUDENTI

Come è tradizione consolidata della scuola, viene posta particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Nel PTOF del Liceo è inserito il concorso letterario "Parole libere dalla rete", per gli studenti delle classi prime. Il concorso si propone di stimolare nelle ragazze e nei ragazzi una matura riflessione sull'ambivalenza che l'uso dei social media, e più in generale della Rete, può avere nella vita degli adolescenti, oscillando tra grande opportunità e pericolo connesso ad un incauto approccio. Mediante l'acquisizione di una nuova e maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, l'iniziativa concorre, in particolare, allo sviluppo e al consolidamento di un solido sistema valoriale teso a prevenire e contrastare il dilagante fenomeno del bullismo/cyber bullismo.

La scuola partecipa al progetto "Safer Internet Centre - Generazioni connesse", che nasce per fornire informazioni, consigli e supporto a studenti, famiglie, docenti.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola scuola o di rete di ambito per la formazione si incentrano sulle seguenti priorità:

informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso da parte della scuola;
metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.